

Africa chiama Nuova Europa

Associazione Harambee Onlus - Viale delle Betulle, 1 - 24050 CALCINATE (Bergamo) - Tel. 035.843.741 - www.onlus-harambee.com - E-mail: info@onlus-harambee.com

Harambee e la sua solidarietà

In queste prime settimane pasquali siamo stati invitati a riflettere sull'annuncio degli apostoli: Cristo è il Salvatore, unico ed eterno. Chi aderisce a Lui, aderisce alla storia di Dio nel tempo e diventa responsabile per sempre dei proprio fratelli.

Preziosa l'immagine con cui Cristo si definisce e si identifica in essa: il Buon Pastore che sacrifica la vita per le pecore.

Mi piace pensare che la sollecitudine diventi un programma della nostra Associazione Harambee. Attenta e premurosa verso chi si affida a lei; tempestiva verso chi le viene affidato. L'uso intelligente degli strumenti di cui si è dotata possa rendere più pertinente ed efficace la sua sollecitudine.

Le allarmanti notizie di cronaca, provenienti dall'Africa, ci confermano che il compito, assunto dall'Associazione, non è solo necessario, ma diventa nel suo ambito una goccia nel possibile oceano della doverosa solidarietà. Proprio per questo ci sprona ad essere più presenti ed attivi.

Nel numero precedente avevamo presentato sia l'Associazione che la conseguente nascita della Cooperativa, primo atto di solidarietà ad una idea di commercio equo e solidale con i Paesi del Terzo Mondo. Testimonianza di un impegno concreto verso un mondo che si sforza di cambiare oltre che di sopravvivere. Non così in fretta purtroppo, da essere determinante nei processi di riscatto della propria dignità. Il mio augurio era improntato a non aver paura e a non stancarsi perché se il cambiamento è nelle situazioni umane, noi possiamo affrettarlo con le forze orientate al bene, consapevoli che la vera trasformazione ci trascende.

Dopo la festa del 9 aprile scorso, Harambee ha ricevuto molte testimonianze di stima e di incoraggiamento. Ora l'Associazione dispone a Calcinate di una sede ufficiale, un negozio vendita di prodotti delle cooperative di commercio equo e solidale. Questo numero intende fornire con trasparenza "le coordinate" per ritrovarsi con precisione all'interno delle scelte operative della vostra generosità. Conoscerete la realtà dei bambini adottati e gli opportuni riferimenti.

E sollecitiamo tutti ad essere più precisi nell'indicazione dei dati quando fate la causale del versamento, indicando referenti e numero scheda, e così sveltirete il lavoro di registrazione e una tempestiva trasmissione dati ai responsabili in missione.

Le vacanze estive si avvicinano, tempo proficuo alla riflessione, preziose per esperienza di condivisione.

Diventate i primi testimoni: con poco è possibile dare gioia.. Sugerite la nostra Associazione ai vicini, ai conoscenti, a chi vi incontra, fatela conoscere. E inviateci eventuali suggerimenti. Vi saluto cordialmente, augurando un tempo prezioso per il cielo e per i fratelli.

*Il presidente di Harambee
Giovanni Zanni*

Presentazione Cooperativa Harambee

Per una generazione, in viale delle Betulle 1, a Calcinate (ex sede della posta), la gente è andata per compiere svariate operazioni: ricevere e spedire corrispondenza; depositare piccoli sudati risparmi, incassare modeste pensioni, inviare a volte offerte ai poveri del mondo e ...pagare le tasse.

Ora non è più così. L'ambiente è nuovo e le vetrine mostrano con dignità e solennità il lavoro sudato di milioni di fratelli d'Africa, d'Asia ed dell'America Latina.

In via delle Betulle 1, ancora è necessario andare, per dare e ricevere, per spedire e depositare i risparmi e ...pagare il nostro debito personale ai poveri del mondo. E' ancora necessario andare per comunicare con il Sud del Mondo.

Il 9 aprile di questo Anno Giubilare, ha segnato un posto a Calcinate, dove i protagonisti della storia cantano il loro inno e danzano la loro vita, proprio come ha fatto quel mattino il coro africano.

E' storia recente, ma già mosaico di date, di eventi e personaggi e luoghi nei quali si intesse la trama sottile della vita che lega una scelta all'altra, un gesto all'altro, un passo ad altri mille, fino a formare un disegno composto, chiaro e comprensibile. Storia, spazio per il pellegrinaggio umano che ricerca il senso profondo della vita: scrigno che racchiude il passato, lascia spazio al presente e sprigiona l'alba del futuro

L'Associazione HARAMBEE Onlus è profezia, è memoria e sfida.

Profezia: Harambee rimanda a significative opere di formazione, cultura e solidarietà nate al Museo Africano e sottoscritte dai Soci Fondatori per riviverle e perpetuarle. Iniziative che porteranno avanti laici motivati da forte intuito umanitario e missionario e che spaziano dalla Tanzania all'Africa intera, dal Chiapas lungo tutta l'America Latina.

Memoria: Harambee accoglie e raccoglie quegli aneliti di giustizia e di carità nati negli ultimi 18 anni al Museo Africano, e trova il filo conduttore che lega gli avvenimenti e riprende le note che hanno ritmato la vita di ogni giorno: amore, solidarietà, attenzione, educazione e promozione alla mondialità.

Sfida: Harambee cercherà di dare risposte concrete e coraggiose alle nuove povertà. Scelte mirate che guardano oltre ciò che finora si è raggiunto, per camminare non a fianco, ma dentro la solitudine, il dolore, l'emarginazione, la disperazione, il pianto desolato di tutti i crocifissi di oggi.

Quella splendida vetrofania in viale delle Betulle 1, non è solo una pennellata missionaria nel grande affresco del Giubileo 2000, ma è qualcosa di più: vuole immettere un tormento nuovo e profondo nelle nostre coscienze e nella nostra vita. Vuole ricordarci che è scattata l'ora di darsi la mano, l'ora della riconciliazione delle razze, di inventare alla fraternità un nuovo volto evangelico e l'ora nella quale deve strisciare nelle nostre ossa un desiderio di diventare i discepoli del fratello universale. Oggi più di ieri bisogna convertirci all'umanità; sarà il segreto della nostra vita e la fonte del nostro risplendere come figli di Dio.

P. Fulgenzio Cortesi

Adozioni a distanza

REGOLAMENTO DELL'ADOZIONE A DISTANZA

È una formula semplice e pratica per aiutare il terzo mondo.

- 1) **L'ADOTTANTE** offre un aiuto ad una persona della quale conosce il nome, le condizioni di vita, i progressivi sviluppi. S'impegna a versare una cifra libera, ma moralmente vincolante. A titolo indicativo consigliamo una somma base mensile di L. 30.000 o annu di L. 365.000.
- 2) **L'ADOTTATO** è una persona che ha estremo bisogno di aiuto per costruire il suo futuro. La sua fotografia e le sue notizie dovranno pervenire all'adottante sempre attraverso il missionario, onde evitare abusi di richieste non pertinenti o di piccoli e grossi sotterfugi
- 3) **IL MISSIONARIO** o il volontario fa da ponte fra l'adottato e l'adottante con specifica funzione di garante locale. A lui la scelta della persona più bisognosa; la gestione del denaro inviato; il controllo dei progressi dell'adottato; l'impegno che l'adottante abbia notizie dell'adottato

ALCUNE RISPOSTE AI VOSTRI DUBBI

Che cos'è un'adozione a distanza?

Non è un'adozione vera e propria, tra le famiglie italiane e il bambino adottato non si stabilisce alcun legame giuridico e il bambino non viene sradicato dalla propria cultura. Ma con l'aiuto dei tutori italiani, può costruirsi un avvenire

Per quanti anni ci si deve impegnare?

Non c'è limite di tempo. La continuità del finanziamento costituisce la garanzia della continuità dell'adozione a distanza, ma più che un impegno burocratico si tratta di un impegno morale

Un gruppo può adottare?

Senza difficoltà. Molte scolaresche, consigli di fabbrica e aziende, e perfino condomini, hanno aderito all'iniziativa.

COME PAGARE?

* Tramite i c/c postali che vi verranno inviati insieme alla scheda del bambino

* Tramite bonifico bancario a ASSOCIAZIONE HARAMBEE ONLUS

BANCA CRT agenzia di Bolgare

Numero conto 2487764/05 ABI 6320 CAB 53820

* In contanti, rivolgendovi direttamente alla nostra sede di Calcinate (BG)

L'Adozione a distanza, condotta con scrupolo e competenza, esprime chiara solidarietà, e accendere una grande speranza. Collaborando all'istruzione non si trasmette un dono morto, che si riceve passivamente, forse con vergogna, e si consuma in silenzio, ma un dono moltiplicatore. Offrendo un aiuto sul posto si rispetta la cultura delle persone che non sono obbligate a lasciare i loro affetti, la loro lingua, le loro tradizioni.

Adozioni a distanza

Brasile Paranà

Otto milioni di kmq. di superficie, quinto paese del mondo per estensione, è pari a 28 volte l'Italia. Al visitatore il Brasile si presenta come il paese dell'allegria e del folklore, della samba, del carnevale, della musica, ma dietro a questi aspetti si scorgono situazioni di grande degrado umano, civile e sanitario. Lo Stato del Paranà è uno dei più belli e dei più ricchi, ma i nostri bambini adottati vivono al margine della società; vivono in modeste capanne lungo strade sterrate, senza acqua potabile e senza fognature, dove spesso manca la corrente elettrica. Ma da sei anni, da quando abbiamo iniziato le adozioni a distanza, nella zona di Guarapuava, le cose sono notevolmente cambiate. **I nostri 800 bimbi sono amorevolmente assistiti da 40 mamme che giornalmente si occupano di loro, non lasciando mancare istruzione, medicine e cibo. I bambini sono divisi in 22 Gruppi.**

Responsabile: *P. Alfredo Salvatore Renna - Passionist Paroquia Santa Cruz - Casella Postale 451 - CEP 85015430 Guarapuava - Paranà - Brasile*

Brasile Cearà

Lo Stato del Cearà è molto più povero di quello del Paranà e si trova al Nord Est del Brasile: zona di miseria e di fame. Moltissimi i bambini malnutriti e senza possibilità di medicinali e di istruzione. Le famiglie non riescono a dare ai loro figli adeguata istruzione ed assistenza. Don Arnaldo Peternazzi, sacerdote cremonese, visse per 12 anni in una delle zone più povere di questo Stato, occupandosi principalmente di bambini poveri e fondando, con l'aiuto di tanti benefattori italiani, pozzi, asili e maternità. Ora è sostenuto dall'Associazione "Amici del Brasile" per il proseguimento delle opere iniziate; mentre per le adozioni a distanza, anche dalla Nostra Associazione. **Questi bambini attraverso l'adozione possono frequentare asilo e scuola e ricevere assistenza sanitaria ed aiuti alimentari.**

Responsabile: *Don Arnaldo Peternazzi - Piazza Italia 11 - 26040 San Marino del Lago - CR*

Messico - Chiapas

Chiapas: il nome rimanda alla foresta del sud del Messico, a Marcos ed ai guerriglieri indios che da oltre 500 anni combattono per la libertà, per la dignità, per i diritti civili che il Messico del Nord non ha mai voluto riconoscere agli indios del Chiapas, considerati cittadini di serie B, perennemente umiliati e sfruttati. E così da oltre 5 secoli gli indios delle montagne del Chiapas vivono nella precarietà e nella miseria. A pagarne le conseguenze sono soprattutto i bambini. Molti, per la povertà, non possono frequentare la scuola ed avere l'assistenza sanitaria. **I nostri bambini adottati vengono aiutati nei seguenti modi: paghiamo loro tasse scolastiche, libri e cancelleria e assicuriamo loro le vaccinazioni e l'assistenza sanitaria.** In alcuni casi vengono dati alimentari alle famiglie più bisognose

Responsabile: *P. Jose' Luis Garcia Superior Provincial - Avenida Martì 233 Col Escandon 11800 - Mexico, DF*

Kenya: asilo di Nairobi

Kenya: paese del sole, delle vacanze e dei grandi parchi. La sua capitale era chiamata dagli inglesi "città nel sole", splendida metropoli a 1800 metri di altezza. Oggi è una città di grattacieli e di banche; di centri commerciali e di grandi alberghi. Ma il suo grande sontuoso centro fa da stridente contrasto con le enormi bidonvilles che circondano tutta la città. E gli abitanti delle bidonvilles sono più numerosi dei quelli della città, orgogliosa e superba ma che sta già pagando "il conto" ai poveri, vivendo barricati nelle case ed in perenne paura. I poveri, prima o poi, presentano sempre i conti! **I nostri bimbi adottati sono divisi in tre classi di un asilo tenuto da suore italiane e africane. Molti sono i bimbi poveri che attraverso l'adozione possono frequentare ed avere istruzione e assistenza sanitaria. Queste nostre adozioni sono di gruppo: tre gruppi per i tre corsi dell'asilo.**

Responsabile: *Madre Stefana Pasetti - Blessed Virgin Nursery School P.O. Box 15019 - Nairobi - Kenya*

Burkina Faso

Nazione senza coste, il Burkina è uno dei paesi più poveri dell'Africa occidentale ed uno dei territori più densamente popolati della fascia del Sahel, a Sud del Sahara. I fiumi Volta Noire, Volta Blanche e Volta Rouge irrigano l'altopiano Mossi, che possiede terre fertili ma infestate dalla mosca tse-tse. Come tutta la fascia del Sahel, sta subendo un processo di veloce desertificazione, favorito da tecniche agropecuniarie non adeguate, miranti a produrre arachidi e cotone per l'esportazione.

La speranza di vita è di 46 anni e la mortalità infantile è di 82 su 1000; e sotto i 5 anni è di 158 su 1000. Malaria e Aids sono le due grandi malattie.

I nostri bambini sono seguiti da Suor Begona Orbegozo e dalle sue consorelle che assistono i nostri adottati procurando loro tutto il necessario per la scuola: iscrizione, divisa, libri, cancelleria e tasse scolastiche. Se necessario aiutano anche la famiglia.

Responsabile: *Suor Begona Orbegozo - 04 BP 8659 Ouaga 04 - Burkina Faso*

Tanzania - Dar Mwenge e Boko

Molti nostri bimbi adottati si trovano a Dar, città poverissima ed immensa, con tantissimi bambini abbandonati a se stessi, molti dei quali vivono sulla strada.

Dar Mwenge: è una zona accanto all'oceano indiano dove operano da 70 anni le Suore della Misericordia di Verona che gestiscono asili, maternità, lebbrosari e dispensari. La responsabile delle adozioni di Mwenge, già nel primo Notiziario ci diceva: " noi ci impegniamo ad usare le vostre preziose offerte come segue: **pagare rette scolastiche; sostenere i bambini anche con medicine ed alimenti, ed aiutare anche le loro famiglie**".

Dar Boko: qui operano le suore Carmelitane e suor Emerenziana è la responsabile di queste nostre adozioni. **Anche qui i bambini vengono aiutati a pagare tutto ciò che riguarda la scuola. Molti nostri bambini qui vengono assistiti per un doposcuola.**

Responsabile per Dar Boko: *Suor Emerenziana - Suore Carmelitane - P.O. Box 7765 - Dar es Salaam - Tanzania*

Responsabile per Dar Mwenge: *Suor Angela Confente - Suore della Misericordia - P.O. Box 71727- Dar es Salaam - Tanzania*

Tanzania - Dar - Kawe e Kongwa

Suor Valeria e altre tre consorelle nere offrono servizio alla comunità attraverso un dispensario, sempre super affollato e accorto di medicine, e un asilo frequentato ormai da circa 150 bambini.

Questi provengono da svariate tribù e l'asilo è uno splendido teatro di colori e lineamenti diversi.

Tutti però portano una divisa, azzurra per i maschietti e rosa per le femminucce.

Divisa che permette anche ai più poveri, solitamente vestiti di stracci, di essere uguali agli altri.

Divisa che rende giustizia alla dignità di questi bambini.

Divisa che le famiglie possono comprare solo grazie alle adozioni a distanza.

Questa realtà vale anche per l'asilo di Kongwa.

Responsabile: *Suor Valeria Rizzo - C.M. KAWE - P.O. Box 60498 Dar es Salaam Tanzania*

Tanzania - Veyula

In questo esteso villaggio le Suore dell'Immacolata di Ivrea gestiscono un grosso asilo, un importantissimo dispensario e si occupano delle oramai centosessanta adozioni a distanza, visitando i bimbi e le loro famiglie per assicurarsi delle loro condizioni.. Essendo mancate le piogge quest'anno la situazione è molto difficile e preoccupante. I campi sono arsi dal sole cocente, le colture hanno smesso di crescere prima di produrre frutti. Le mamme ed i bimbi devono camminare per ore per raggiungere i pochi pozzi disponibili.

Con le adozioni a distanza il vostro aiuto arriva direttamente nelle case di queste persone. Case di fango e di paglia, ricolme di bambini che spesso piangono perché hanno fame. O perché stanno male e non hanno i mezzi per curarsi.

Responsabile: *Suor Raffaella Franzin - P.O. Box 176 - Dodoma - Tanzania*

Adozioni a distanza

Tanzania - Kigwe

Kigwe è un grandissimo e poverissimo villaggio a 40 km da Dodoma la nuova capitale della Tanzania.. Lì, già da tre anni, vive e d'opera Giovanna Moretti (Mbeleje), ventisettenne volontaria bergamasca, una volontaria estremamente attiva, generosa ed efficiente.

Giovanna gestisce le nostre adozioni a distanza provvedendo all'acquisto di cibo, sementi, stoffa per le divise scolastiche dei bambini, libri e cancelleria. Si occupa inoltre del pagamento delle rette scolastiche e della riparazione delle aule qualora fosse necessario.

Cibo e istruzione sono i nostri obiettivi primari; grazie al vostro aiuto tanti bambini possono vivere un presente e sperare in un futuro migliore.

Responsabile: *Moretti Giovanna - P.O. Box 379 - Kigwe - Dodoma - Tanzania*

Tanzania - Scuola di Speranza per Disabili.

La Scuola di Speranza per Disabili è gestita da The Salvation Army organizzazione Mondiale rappresentata in loco da due coniugi australiani, Paul e Adele Rudd.

E' una delle poche scuole per disabili di tutta la Tanzania.

Ci sono 150 bambini, aventi handicap di ogni tipo, distrofia muscolare, scogliosi, paralisi, paraplegia, poliomelite ... Mentre visitiamo il complesso sentiamo alcune voci provenire da una piccola stanza. All'interno ci sono una decina di bambini alle prese con esercizi fisici. Alcuni ci accolgono con un sorriso, altri si nascondono. Questi bambini sono i poveri tra i più poveri, perché oltre ad avere fame e sete, a vivere in condizioni disastrose, a dover crescere troppo in fretta, essi devono convivere con malformazioni congenite che forse li accompagneranno per tutta la vita.

Attraverso le adozioni a distanza noi vorremmo portare un po' di luce e di sollievo nella vita di questi bambini che donano senza sperare di ricevere e che sanno trasmettere tanta forza e tanta gioia di vivere.

Responsabile: *Mr Paul e Mrs Adele Rudd - The Salvation Army Vocational Training Centre - P.O. Box 1273 - Dar es Salaam - Tanzania*

Tanzania - Dar - Kunduchi

Abbiamo ricevuto una bella lettera da Suor Anna che dice: "Ho il piacere di informare che qualche giorno fa ho ricevuto la sua lettera con gli elenchi dei bambini adottati e gli indirizzi dei benefattori. Due giorni fa sono arrivati pure i soldi in banca. Non ho parole per ringraziarvi per tutto quello che state facendo per i più poveri di questa zona. Abbiamo già incominciato a distribuire gli aiuti. Appena possibile scriverò ai benefattori. Sarò assente da Dar per due settimane, un Seminario e un Ritiro. Stimo pure raccogliendo nomi, indirizzi e foto di nuovi bambini, appena sarà tutto pronto spedirò prontamente. Ancora tante grazie a tutti e auguri di bene. In unione di preghiera, Suor Anna".

Responsabile: *Suor Anna Busatta - Kunduchi P.O. Box 5408 - Dar es Salaam - Tanzania*

A cura di P. Fulgenzio Cortesi e di Roberta Belloli

Il quarto progetto dell'associazione Harambee

Progetto Uomo - Adozioni a distanza

Capanna della Multimedialità

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Possiamo affermare che un altro importante Progetto è nato nell'Associazione Harambee Onlus: il progetto del Commercio Equo e Solidale.

E' un importante investimento dell'Associazione che destina proprie risorse finanziarie ed economiche con scopi di finalizzazione mirata: trasferire il "valore aggiunto" ricavato dalla vendita dei prodotti direttamente sull'acquisto del prodotto stesso. In altre parole operiamo nella promozione del commercio equo e solidale su una gamma di produzioni il cui prezzo di acquisto è stabilito in una filiera di trasparenza economica. Il motto è: "non vendere per vendere ma sapere quale gamma soddisfa alla fonte i fabbisogni di chi produce il bene".

Ci stiamo prodigando concretamente per queste soluzioni ed abbiamo deciso di destinare non poche risorse a questa grande opzione.

Abbiamo in animo un grande sogno. Da una prima disamina sull'organizzazione del transito delle merci dal Sud del Mondo verso la nostra realtà, balza evidente l'arretratezza dell'Africa per mancanza di canali sia commerciali sia organizzativi.

Sarebbe molto bello che Harambee, attraverso il suo "sito" in Dar, divenisse un punto strategico cui fare riferimento per organizzare uno studio di fattibilità ed implementare un possibile transito delle stupende materie prime africane: legno, pietre, spezie... verso la nostra realtà.

Il Commercio Equo e Solidale propone un nuovo modello di cooperazione internazionale offrendo una possibilità concreta, il consumo solidale, ai sistemi tradizionali di mercato e ai meccanismi di sfruttamento Nord - Sud.

Il Commercio equo e solidale offre la possibilità di dare valore al gesto, alla spesa quotidiana, solo apparentemente poco importante. Si costruiscono così rapporti di parità con piccoli gruppi di contadini e di artigiani del sud, organizzati democraticamente, prediligendo fasce sociali emarginate o discriminate.

I prodotti del Commercio Equo e Solidale danno alta qualità e alta dignità.

Fatti a mano, tostati, ricoperti, intrecciati, tessuti, battuti, fusi e riplasmati, da suonare, colorati, naturali, per i piedi, le mani, le orecchie, la bocca, gli occhi ma soprattutto per la dignità di artigiani e agricoltori che nel rispetto delle loro culture esplorano nuove possibilità, disegni, trame e sapori per trovare il giusto equilibrio tra qualità, tradizione e innovazione.

L'artigianato in legno, vetro, ceramica, juta, alpaca, per l'uso quotidiano, ma anche vere e proprie creazioni artistiche, testimonianze di culture dimenticate e sfruttate.

Si tratta di manufatti e non di processi industriali, il più possibile utilizzando materie prime e fibre naturali.

Tino Resmini
Presidente della Cooperativa

Harambee una realtà...

9 aprile 2000
inaugurazione sede
Harambee



Panoramica negozio
in Calcinate,
viale delle Betulle 1

La vetrina

